

Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare

**COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI
SANITARI DAL LATO DEL CITTADINO (CCRQ)**

Verbale N° 6/2022 del 15/6/2022

Componenti del CCRQ

Presenti: Romano Grande, Gabriella Fabbri, Pierantonio Marongiu, Laura Testi, Lina Pavanelli, Maria Paola Lumetti, Pino Gino Perini, Antonio Cesare Guzzon, Eleonora Bertolani, Annalisa Bettini, Matteo Biagini, Maria Teresa Tassinari, Ferri Elio, Ottavio Nicastro.

Assenti Giustificati: Luigi Mazza, Barbara Schiavon, Imma Cacciapuoti, Liliana Tomarchio, Bruna Borgini, Barbara Murtas, Luigi Palestini, Milco Forni, Giuseppina Poletti, Luigi Tirota, Ester Sapigni, Folli Ilaria, Luigi Scortichini, Luciano Sighinolfi, Remo Martelli, Angela Lucarelli, Sarti Pierpaolo, Contardi Luigi, Marco Vanoli.

Assenti:

Per la Segreteria con ruolo di verbalizzante: *Roberta Franceschini.*

ODG:

ore 9:00 Saluto della Presidenza e approvazione del verbale della seduta del 18/5/2022;

ore 9,30

- **Riflessioni e proposte sulle tematiche e il percorso delineato verso il nuovo Piano Sociale e Sanitario.**
- **Partecipazione al gruppo sull'accREDITAMENTO sociosanitario.**
- **Partecipazione alla definizione di un percorso formativo per la gestione del rischio clinico e la sicurezza delle cure.**

ore 12,00 **Varie ed eventuali: o.d.g. seduta di settembre e programmazione approfondimenti per l'autunno 2022.**

Saluto della Presidenza e approvazione del verbale della seduta del 18/5/2022.

Il Presidente saluta i presenti e apre la seduta. Comunica gli assenti.

Approvato il verbale della seduta del 18/5/2022.

Introduce l'incontro riportando la necessità di un momento senza approfondimenti per fare sintesi degli argomenti e delle attività implementate finora.

In particolare, occorre avviare una riflessione sui vari eventi legati al percorso di ascolto verso l'adozione del nuovo Piano Sociale e Sanitario, ai quali siamo stati invitati e, ai quali molti hanno partecipato.

Ribadisce che in base a quanto verrà realizzato attraverso la progettualità e gli investimenti del PNRR sarà necessario realizzare non solo ospedali, e altre strutture territoriali, ma anche, coerentemente, preoccuparsi di riempirle di personale qualificato, che ad oggi manca.

La gente che contatta i referenti CCM vuole delle risposte. Ricorda che uno dei problemi davvero emergenti riguarda i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie. L'emergenza pandemica, infatti, ha creato ritardi e disguidi, per i quali è in atto una ripresa e un recupero da parte delle Aziende sanitarie.

Occorrerà interrogarsi e cercare di capire come sono state distribuite le risorse sul territorio.

I vari Comitati hanno il compito di verificarlo.

Si comunica l'invio dell'invito alla partecipazione alla Giornata del 17 settembre, "Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita. "WORLD PATIENT SAFETY DAY 2022", in relazione alla nota inviata dalla dott.ssa Maurizia Rolli, Responsabile del settore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna. È opportuno essere presenti per realizzare sul territorio quanto previsto.

- **Riflessioni e proposte sulle tematiche e il percorso delineato verso il nuovo Piano Sociale e Sanitario.**
- **Partecipazione al gruppo sull'accREDITamento sociosanitario.**
- **Partecipazione alla definizione di un percorso formativo per la gestione del rischio clinico e la sicurezza delle cure.**

Nicastro: in base alla collaborazione sul tema avviata da tempo con il CCRQ, fornisce un aggiornamento sulla giornata nazionale per la sicurezza delle cure del 17 settembre 2022 e informa sul fatto che è stata inviata una lettera da parte del Settore Assistenza Ospedaliera allo stesso CCRQ, ai CCM aziendali. In considerazione dell'importante ruolo dei cittadini e delle loro organizzazioni di rappresentanza in sede istituzionale per la garanzia di qualità e sicurezza dei percorsi assistenziali, nella nota si invita a valutare la possibilità di collaborare con i referenti aziendali nella progettazione e organizzazione delle attività previste per la giornata. Precisa anche che la sicurezza del farmaco è stato selezionato come tema principale della Giornata mondiale della sicurezza del paziente 2022, ed è stato proposto uno slogan che richiama all'uso dei farmaci senza danni. Note di sensibilizzazione sono state inviate anche alle aziende sanitarie pubbliche e all'associazione dell'ospitalità privata.

Biagini: segnala che la nota non è pervenuta ad AIOP.

Nicastro: si impegna ad effettuare una verifica. *[Ndr. La verifica è stata effettuata e la nota risulta inviata e pervenuta]*

Fabbri: in Azienda USL Romagna non è stata realizzata alcuna iniziativa, tranne che nel corso dell'anno 2019.

Nicastro: evidenza che ciascuna azienda ha effettuato le attività ritenute possibili nelle condizioni dettate dal contesto della pandemia COVID-19.

Pavanelli: chiede se l'iniziativa parte dall'alto o viene anche dal basso (cittadini).

Segnala una situazione grave a Ferrara. Ritiene che occorra tenere complessivamente di più in considerazione la percezione delle persone.

Andare in ospedale può essere un problema, la situazione è sicuramente molto pesante per il sistema, tuttavia la risposta più evidente, al di là degli sforzi individuali, è lo sviluppo di un meccanismo di autodifesa.

Viene prima l'organizzazione, che si difende, a suo parere, e dopo i diritti del paziente.

Perini: per quanto riguarda l'evento del 17 settembre, conferma la partecipazione da parte dell'ospedale Morgagni di Forlì. È già stata fatta una riunione specifica sul tema della sicurezza del farmaco.

Ritiene, da medico, che la sicurezza assoluta non ci sia mai, nonostante l'implementazione di procedure avanzate e precise per evitare i rischi.

Testi: è un tema complesso, con tanti aspetti. È importante l'ottica, lo sguardo con il quale lo si affronta.

Si chiede qual è l'obiettivo della giornata di informazione data al cittadino.

Su temi come questo i CC.CC MM devono diventare "committenti" e non semplici referenti, capaci di orientare la propria azione verso la struttura.

Le iniziative devono tendere a ripolarizzare la relazione cittadino – SSN, non tanto informare il cittadino ma riconoscergli l'espressione di una volontà forte.

Il Consenso informato andrebbe rivisto. È un pro-forma. Spesso gli operatori non sanno fornire una spiegazione al paziente sui contenuti del consenso e dei rischi reali, né di quanto firma.

Si chiede qual è l'obiettivo della giornata di informazione al cittadino.

I cittadini sono arrabbiati.

Si constata diversi problemi a partire dalla carenza dei medici di base e per le difficoltà di accesso alla specialistica. Problemi di una gravità tale che minano il rapporto di fiducia.

Facciamo della giornata un'occasione di ascolto; manifesti e brochure patinate sarebbero controproducenti: i cittadini ci si ritorcono contro.

Lumetti: segnala analoghi problemi in A OSP di Modena.

Ferri: l'iniziativa deve essere organizzata sul territorio, altrimenti non ha senso la collaborazione con i CCM. Il tema è sicuramente importante. Una prima riflessione deve partire dall'analisi dei reclami dalla gente.

Nicastro: sarà inviato il link con l'elenco dei Risk Manager aziendali, affinché i vari CCM possano prendere contatti e accordarsi per la realizzazione dell'iniziativa.

Bettini: ritiene il tema molto importante. Occorre dare fiducia ai cittadini sul tema dei farmaci.

Offre la sua disponibilità come CCM A OSP di Bologna, per la realizzazione dell'evento a livello aziendale.

Nicastro: ripercorre le tappe delle attività pluriennale sulla sicurezza delle cure e rinnova l'impegno regionale e aziendale sulla tematica, che hanno portato all'adozione dell'iniziativa.

Ribadisce l'indirizzo al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini su attività e progetti finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza.

Anche l'organizzazione della giornata può essere una occasione in tal senso, nella prospettiva di azioni future strutturate e continuative.

Vi è necessità di formazione per i cittadini sulla sicurezza e sugli aspetti specifici del rischio clinico. Per consentire una più ampia partecipazione e una co-costruzione del percorso formativo, la preventivata riunione del 22 giugno viene rimandata a dopo il periodo estivo.

Guzzon: anche su questo tema insiste sulla necessità/diritto dei CCM ad essere consultati.

Importante la comunicazione dei cittadini *dell'evento sentinella*.

Testi: conferma l'importanza del ruolo dei CCM sulla tematica.

Per quanto riguarda le riflessioni sul Programma di ascolto per la definizione del nuovo Piano Sociale Sanitario Regionale, la segreteria propone di raccogliere proposte, suggerimenti e anche criticità, se ve ne sono, di comporre una breve relazione per condividerla ed inviarla alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e al coordinamento del PSS, dott.ssa Fabrizia Paltrinieri.

Il Comitato approva l'iniziativa.

Guzzon: segnala che si è recato al seminario sulla territorialità ed ha apprezzato l'intervento della Vicepresidente Schlein, che ha fornito un buon livello di risposta.

I temi affrontati sono stati: ascolto del cittadino, l'infermiere di comunità, problemi logistici sui

territori e carenza dei MMG.

Ferri: segnala che è in atto all'interno del suo CCM (Faenza) una sperimentazione per un maggior coinvolgimento della rappresentanza dei servizi sociali e sociosanitari. Ci invierà i risultati di questa iniziativa.

Grande: segnala la sua partecipazione a due seminari. Conferma che si sta sviluppando l'interesse al coinvolgimento dei cittadini. Un certo risalto sta assumendo il tema dell'integrazione sociosanitaria. I seminari editati sono risultati maggiormente dedicati agli operatori piuttosto che alla cittadinanza.

Sente forte l'esigenza di una valutazione che parte dagli esiti del precedente PSS per verificare l'aggancio con il nuovo. Utile il pregresso per fare nuove proposte. Qualcuno deve venire a fare degli approfondimenti.

Franceschini: la referente regionale dott.ssa Paltrinieri era già stata invitata al CCRQ e aveva già spiegato il passaggio dal vecchio verso il nuovo Piano Regionale.

Fabbri: valutazione positiva della metodica utilizzata attraverso l'organizzazione dei laboratori e il riportare a sintesi in plenaria gli esiti delle singole sessioni di lavoro.

Agli incontri erano presenti non solo associazioni ma anche cittadini, per le consultazioni.

Sarà importante verificare cosa sarà inserito nelle singole schede per argomento.

Testi: bella modalità di formulazione della proposta, sia per i contenuti delle relazioni in plenaria, sia per le esperienze esposte nei laboratori. Le pratiche riportate hanno dato il senso della ricchezza di esperienze e di pensiero presenti sui territori.

Invita i componenti CCRQ a vedere sul sito i seminari per poter formulare delle proposte.

Sono di particolare interesse per questo Comitato i seminari sull'Abitare, sulla territorializzazione della sanità, oltre a quello che ci sarà sull'assistenza agli anziani.

Sulla territorializzazione della sanità, a rimarcare la radicalità delle proposte, il Direttore Generale ing. Luca Baldino ha esordito dicendo che non si tratta di costruire un altro piano all'edificio che c'è già, ma di ristrutturarlo dalle fondamenta per cui ci vuole coraggio.

Per quanto riguarda il punto relativo alla partecipazione al gruppo di lavoro regionale sull'*Aggiornamento delle procedure di accreditamento per i servizi sociosanitari*, la segreteria legge la nota inviata dalla dott.ssa Barbara Schiavon, referente regionale per l'attività.

Nella nota si comunica che il Presidente CCRQ, designato come rappresentante del Comitato nel gruppo, sarà coinvolto, insieme ad altri esperti, nei mesi futuri sui temi specifici inerenti i requisiti dei servizi. A causa della riorganizzazione della Direzione generale regionale il cronoprogramma delle attività e l'avvio dei sottogruppi hanno subito dei rinvii e/o temporanee sospensioni.

Varie ed eventuali: o.d.g. seduta di settembre e programmazione approfondimenti per l'autunno 2022.

Per quanto riguarda l'o.d.g della seduta di settembre, la segreteria comunica di aver preso contatto con la dott.ssa Simonetta Puglioli, referente per il sito e il programma CaregivER, per un approfondimento.

La dott.ssa Puglioli ha dato la sua disponibilità ed ha inviato il materiale dell'iniziativa editata nella giornata del 18 maggio, che è stato inoltrato a tutti per opportuna documentazione.

La segreteria elenca inoltre gli altri argomenti che saranno oggetto di approfondimenti per gli incontri dell'autunno 2022 (Farmacovigilanza, Salute e ambiente, restituzione sull'iter del PSS a conclusione del processo).

Perini: propone un approfondimento urgente sul Pronto soccorso, invitando la Responsabile del settore Assistenza Ospedaliera regionale, dott.ssa Maurizia Rolli.

Perini: distribuisce alcuni articoli sul tema ed elenca diverse criticità, tra cui il problema dei medici appena assunti. Segnala della fuga in atto dal pronto soccorso, del personale assegnato. Fa osservare, inoltre, che sono in corso tentativi di ampliare gli organici ma i concorsi vanno deserti per carenza di medici e di infermieri.

Al di là delle soluzioni nel breve e nel medio termine, occorre pensare a una soluzione temporanea immediata.

Una proposta potrebbe essere quella di affidare parte delle attività anche al privato, che ha gestito bene sin qui, la specialistica.

A suo avviso potrebbe essere escluso dalla collaborazione il pronto soccorso per la pediatria, quello per i trattamenti sanitari obbligatori TSO, il pronto soccorso ostetrico-ginecologico e le risposte in emergenza per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro. Tutti i codici bianchi e verdi vadano al privato, in via transitoria.

Biagini: comunica che il privato, attraverso AIOP è pronto da 20 anni, a gestire anche il Pronto soccorso. Solo la clinica prof. Nobili di Castiglione dei Pepoli ha ricevuto una deroga per *punto di primo intervento e servizio di emergenza*, in relazione ai lavori in quella zona, per la costruzione dell'alta velocità stradale.

Pavanelli: ritiene che tra i vari argomenti trattati occorra fare il punto su quanti infermieri e quanti medici saranno disponibili nei prossimi anni e quale formazione potranno ricevere.

Riporta caso di criticità nella formazione sanitaria del personale, segnalando la situazione di una paziente che deve essere operata di cataratta, con sospetto di reazione allergica.

Guzzon: occorrono più investimenti sul personale sanitario.

Biagini: ritiene che il SSN debba essere a gestione pubblica, ma le strutture che effettuano le prestazioni devono essere sia pubbliche che private (accreditate).

Pavanelli: rinnova la richiesta che si parli di *sensibilità chimica multipla*. In quanto esperta sul tema si offre per fare un approfondimento. Potrebbe essere coerentemente con il tema, inserita, nella giornata in cui si affronta l'argomento, *salute e ambiente*.

Per quanto riguarda le attività legate ai progetti dell'ASSR, le referenti presenti, segnalano la temporanea sospensione dell'attività in quanto in relazione alla citata riorganizzazione, l'Agenzia verrà soppressa e verranno ridefiniti compiti, processi e attori del sistema.

La seduta termina alle 12,30.

Per la Segreteria

Roberta Franceschini



Il Presidente

Antonio Cesare Guzzon



